



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO IRDCEC
LUGLIO - AGOSTO 2014

a cura della
FONDAZIONE
ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci



Roma 19 settembre 2014

INDICE

PRESENTAZIONE	3
QUADRO MACROECONOMICO.....	5
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	6
MOVIMPRESI – I TRIMESTRE 2014.....	7
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - LUGLIO	8
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - LUGLIO.....	9
QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E PRESSIONE FISCALE	10
INDICATORI FINANZIARI.....	11

PRESENTAZIONE

In un quadro globale ancora incerto, contrassegnato da un aumento dei rischi per la crescita economica mondiale, l'economia italiana continua a mostrare segnali di recessione per via di un mercato interno ancora fortemente contratto. Per il terzo anno consecutivo l'Italia subirà un calo del Pil, mentre per il 2015 è attesa una leggera ripresa dei consumi e degli investimenti interni insieme ad un'accelerazione del commercio internazionale grazie ad un tasso di cambio più favorevole. L'Ocse esprime preoccupazione per la crescita globale, non solo a causa delle tensioni geopolitiche, soprattutto fra Russia e Ucraina, ma anche per le difficoltà dell'Eurozona e del Giappone. Gli Stati Uniti continuano la fase di ripresa, ma non sono in grado da soli di sostenere il ciclo globale. Il Fondo monetario internazionale e il governo americano premono massicciamente sulla Germania per spingerla a politiche di bilancio meno rigorose e a un maggior sostegno agli investimenti pubblici, mentre la Banca centrale europea e la Commissione chiedono all'Italia di rafforzare ulteriormente la politica di bilancio per rispettare gli impegni assunti di un aggiustamento strutturale del deficit dello 0,7% nel 2014.

Sul fronte congiunturale, l'economia italiana è caratterizzata dal calo dei prezzi al consumo (deflazione) e dall'aumento della disoccupazione, mentre la produzione industriale alterna fasi di ripresa e di contrazione. Le entrate tributarie continuano ad essere sostenute dal buon andamento delle imposte indirette, in particolare Iva e Accise, mentre sul fronte imprenditoriale continuano a diminuire le società di persone e le ditte individuali a favore delle società di capitali, in particolare Srl, anche se a luglio si è registrato un insolito incremento delle nuove aperture di partite Iva da parte delle società di persone.

L'economia delle PMI resta fortemente legata alle aspettative di allentamento del *credit crunch* e agli effetti delle riforme strutturali, con particolare riguardo alle semplificazioni in campo amministrativo e fiscale. Infine, segnaliamo come il continuo incremento in valore assoluto del debito pubblico italiano, pari a 2.168 miliardi a giugno, è dovuto interamente al debito delle amministrazioni centrali, aumentato in un anno di 102 miliardi di euro, mentre il debito delle amministrazioni locali, nello stesso periodo, è diminuito di 10 miliardi di euro.

Prodotto interno lordo. L'Italia è ancora in recessione. Nel secondo trimestre dell'anno, il Pil ha fatto registrare un calo dello 0,2%. Secondo l'Ocse, il Pil italiano nel 2014 si contrarrà dello 0,4%, stessa stima del Centro Studi Confindustria (CSC). Il governo si appresta a correggere il quadro macroeconomico del Def di aprile basandosi su una stima intorno al -0,2%.

Pressione fiscale. La pressione fiscale ufficiale nel 2013 è risultata pari a 43,8% ed è prevista salire al 44% nel 2014-2015 per poi scendere lentamente nel triennio successivo. La pressione fiscale reale, calcolata al netto del sommerso, nel 2013 è risultata pari al 52,2%, mentre è prevista al 52,4% nel 2014.

Debito Pubblico. 2.168,4 miliardi il debito pubblico complessivo a giugno (+91,9 miliardi rispetto a giugno 2013) di cui 2.064,6 a carico delle Amministrazioni centrali (+101,9) e 103,7 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-10).

Clima di fiducia. Battuta d'arresto per il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese ad agosto. La fiducia dei consumatori ha subito un calo del 2,4%, mentre quella delle imprese è calata del 2,9%. Resta positiva la variazione dell'indicatore rispetto a un anno prima, tranne che per la fiducia delle imprese delle costruzioni, calata del 7% in un anno.

Congiuntura. Con il dato definitivo del tasso di inflazione di luglio, l'Italia è ufficialmente entrata in deflazione (-0,1% l'indice dei prezzi al consumo). Positivo, invece, il dato della produzione industriale di giugno (+0,9%), mentre è risultata pari a zero la variazione mensile del commercio al dettaglio di giugno. Positivo l'andamento delle esportazioni nell'area dell'euro a luglio, mentre nello stesso mese di è registrato un nuovo aumento del tasso di disoccupazione mensile.

Movimprese e Fallimenti. -0,4% il saldo demografico delle imprese nel primo trimestre dell'anno rispetto al -0,5% del 2013. I fallimenti sono aumentati del 22% e i concordati del 34%. Nei dati Movimprese, da segnalare il calo dello 0,5% dello stock di società di persone e dello 0,9% delle ditte individuali, mentre è aumentato dello 0,7% lo stock delle società di capitali. Sul fronte dei fallimenti, invece, nel primo trimestre del 2014 sono state dichiarate fallite 3.607 imprese e sono stati avviati 577 concordati.

Entrate tributarie. Dopo una serie di incrementi mensili ripetuti, il gettito delle imposte indirette è diminuito a luglio (-0,5%) pur restando positivo dall'inizio dell'anno (+3,5%). Nel complesso, le entrate tributarie a luglio fanno registrare un incremento dello 0,1%. Negativo, invece, l'andamento da inizio anno, poiché il buon andamento delle imposte indirette è controbilanciato in negativo da quello delle imposte dirette (-3,7%) e dei tributi locali (-0,2%). In particolare, il gettito Irpef in sette mesi è calato dello 0,6%, mentre quello Ires è calato del 20,8%. Tra le indirette, è importante segnalare, oltre al buon andamento del gettito Iva, trainato dagli scambi interni, il boom dell'imposta sull'energia elettrica (+24,4%) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+20,8%) a cui si associa l'ottimo andamento del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (+7,9%).

Partite Iva. Positivo l'andamento delle aperture di nuove partite Iva a luglio (+5,8%), ma resta negativo il dato dall'inizio dell'anno (-5,2%). Il buon andamento di luglio coinvolge tutte le forme giuridiche, anche le società di persone (+12,2%) che, invece, da inizio anno sono calate del 13,8%. Molto positivo l'andamento delle società di capitali a luglio (+23%) che da inizio anno fanno registrare un crescita complessiva del 9%.

QUADRO MACROECONOMICO

Quadro Macroeconomico 2013-2014

(aggiornato al Def 8 aprile 2014)

Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2013*		2014^		2015^	
PIL	1.560	100,0	1.587	100,0	1.627	100,0
DEBITO PUBBLICO	2.069	132,6	2.142	134,9	2.169	133,3
ENTRATE TOTALI PA	752	48,0	767	48,3	785	48,3
USCITE TOTALI PA	799	51,0	809	51,0	818	50,3
DEFICIT PUBBLICO	-47	-3,0	-42	-2,6	-33	-2,0
SPESA PER INTERESSI	82	5,2	83	5,2	83	5,0
PRESSIONE FISCALE Ufficiale	683	43,8	699	44,0	715	44,0
PRESSIONE FISCALE Reale ^a	683	52,2	699	52,4	715	52,3

*Istat 2 marzo e 23 aprile 2014; ^Def 8 aprile 2014; ^a. Ns. Stime: calcolata al netto del sommerso

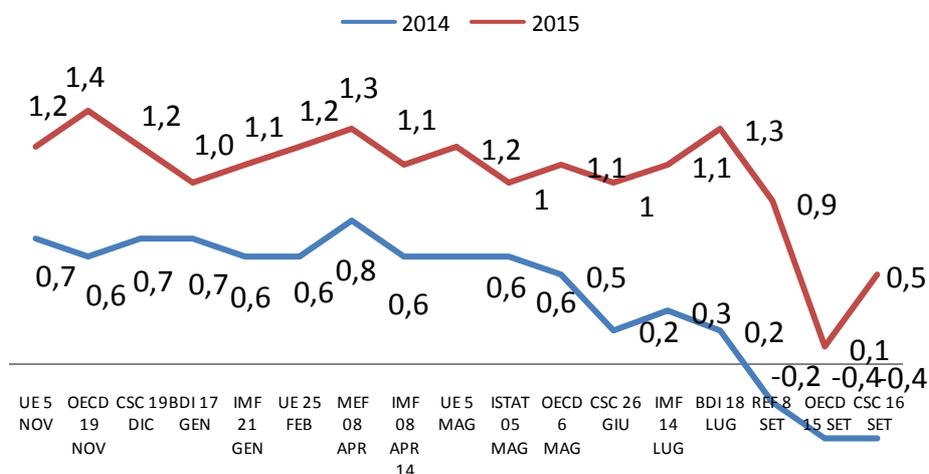
Congiuntura internazionale - Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Luglio 2014

	2013	2014	2015	Rev. 2014^	Rev. 2015^
World Trade Volume	3,1	4,0	5,3	-0,3	-0,1
World Output*	3,2	3,4	4,0	-0,3	0,0
Euro Area	-0,4	1,1	1,5	0,0	+0,1
Cina	7,7	7,4	7,1	-0,2	-0,2
India	5,0	5,4	6,4	0,0	0,0
Brasile	2,5	1,3	2,0	-0,6	-0,6
US	1,9	1,7	3,0	-1,1	+0,1
Japan	1,5	1,6	1,1	+0,3	+0,1
Germany	0,5	1,9	1,7	+0,2	+0,1
Italy	-1,9	0,3	1,1	-0,3	0,0

^Differenze su stime precedenti (WEO Luglio 2014)

Evoluzione della stima del pil italiano 2014-2015



CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT - Agosto 2014

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	101,9	-2,4%	18,4%
Clima di Fiducia Economico	107,6	-5,8%	52,8%
Clima di Fiducia Personale	100,1	-1,1%	8,8%
Clima di Fiducia Corrente	101,5	-2,4%	12,7%
Clima di Fiducia Futuro	103,4	-2,6%	27,7%
Fiducia delle Imprese	88,2	-2,9%	9,3%
Imprese Manifatturiere	95,7	-3,4%	7,2%
Imprese delle Costruzioni	77,0	-7,2%	-7,0%
Imprese dei Servizi	87,5	-5,2%	15,3%
Imprese del Commercio	98,3	-3,1%	21,4%

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT 2014

Indicatore	Mese	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend. [^]
Tasso di inflazione (NIC)	luglio	107,5	-0,1	+0,1
Produzione industriale (indice)*	giugno	91,8	+0,9	+0,4
Produzione Costruzioni (indice)	maggio	69,2	-1,1	-4,7
Commercio al dettaglio (indice)*	giugno	94,6	0,0	-2,6
Esportazioni Area Euro (valore)*	giugno	18.556	+1,0	+4,4
Esportazioni Extra UE (valore)*	giugno	15.069	-4,3	-2,8
Tasso di disoccupazione	luglio	12,6%	+0,3	+0,5
Tasso di disoccupazione (15-24)	luglio	42,9%	-0,8	+2,9

**Dato mensile destagionalizzato; ^Dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

MOVIMPRESE – I TRIMESTRE 2014

Natività delle imprese per forma giuridica. I trimestre 2014

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 31.03.2014	Tasso di crescita I trim 2014	Tasso di crescita I trim 2013
Società di capitali	27.126	17.739	9.837	1.451.806	0,65%	0,64%
Società di persone	10.655	16.291	-5.636	1.101.889	-0,51%	-0,29%
Ditte individuali	74.187	102.985	-28.798	3.253.494	-0,88%	-1,15%
Altre forme	3.406	2.849	557	205.177	0,25%	0,59%
TOTALE	115.374	139.864	-24.040	6.012.366	-0,40%	-0,51%

Fonte: Movimprese, I Trimestre 2014

Distribuzione regionale dei fallimenti e concordati aperti nel primo trimestre del 2014 e confronti con lo stesso periodo del 2013

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var. %
Abruzzo	80	77,8%	18	125,0%
Basilicata	14	-17,6%	1	0,0%
Calabria	81	-2,4%	7	16,7%
Campania	288	25,8%	21	75,0%
Emilia Romagna	267	1,9%	55	10,0%
Friuli Venezia Giulia	62	19,2%	6	100,0%
Lazio	364	17,8%	35	52,2%
Liguria	75	63,0%	20	150,0%
Lombardia	808	16,4%	124	34,8%
Marche	147	47,0%	32	60,0%
Molise	10	-9,1%	6	200,0%
Piemonte	260	34,7%	38	46,2%
Puglia	175	56,3%	21	16,7%
Sardegna	76	31,0%	9	80,0%
Sicilia	210	19,3%	28	3,7%
Toscana	293	16,3%	88	33,3%
Trentino Alto Adige	46	35,3%	7	40,0%
Umbria	57	46,2%	14	40,0%
Valle d'Aosta	4	300,0%	0	-100,0%
Veneto	290	19,3%	47	0,0%
ITALIA	3.607	22,0%	577	34,2%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - LUGLIO

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF –

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Luglio 2014	Var. %	Gen-Lug 2014	Var. %
Imposte dirette	22.891	1,4%	128.182	-3,7%
Imposte indirette	14.925	-0,5%	104.431	3,5%
Tributi locali	5.646	-3,1%	30.010	-0,2%
Totale	43.462	0,1%	262.623	-0,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Luglio 2014

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Luglio	Var. %	Gen-Lug	Var. %
IRPEF	16.003	-2,4%	96.648	-0,6%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	4.767	-1,7%	40.469	-0,4%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	6.515	-2,1%	42.212	-0,9%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.018	-1,4%	7.225	-2,7%
IRES	3.874	-3,7%	13.695	-20,8%
Imposta di Registro	426	9,8%	2.577	8,0%
IVA	8.502	2,5%	57.260	3,1%
di cui Iva da scambi interni	7.257	2,4%	49.697	4,1%
BOLLO	572	-53,7%	5.908	-4,0%
Imposte sostitutive	985	21,5%	7.049	-13,0%
Tasse e imposte ipotecarie	158	-19,0%	877	-22,4%
Concessioni governative	91	-18,0%	905	-12,5%
Tasse automobilistiche	30	76,5%	372	-9,0%
Successioni e donazioni	58	7,4%	333	-4,9%
Diritti catastali e di scritturato	58	-24,7%	357	-23,9%
Accisa sui prodotti energetici	2.050	4,0%	13.661	7,9%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	197	62,8%	1.573	24,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	327	3,8%	2.542	20,8%
Imposta sul consumo sui tabacchi	1.045	3,6%	6.166	2,7%
Addizionale regionale IRPEF	1.501	6,0%	5.853	3,8%
Addizionale comunale IRPEF	559	4,7%	2.119	8,0%
IRAP	3.353	-6,0%	12.694	-14,8%
IRAP privati	2.538	-7,6%	7.051	-21,8%
IRAP PA	815	-0,5%	5.643	-4,1%

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - LUGLIO

Partite Iva – Nuove attività

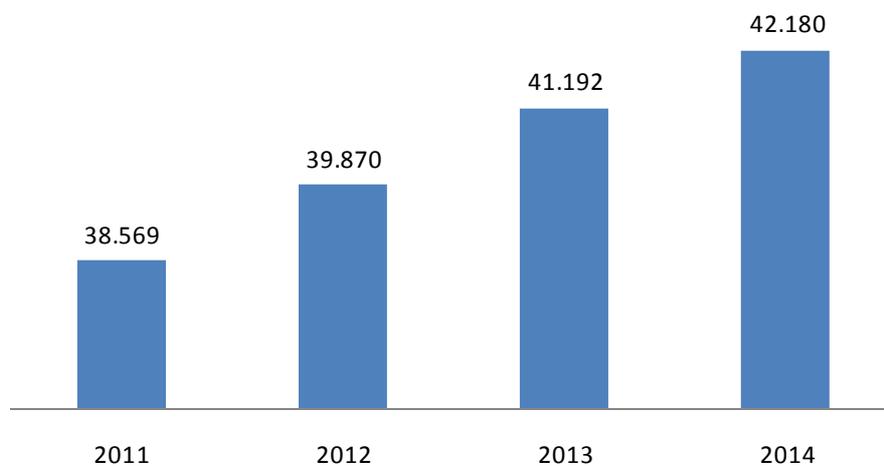
Dati mensili

ENTRATE	Luglio 2014	Var. %	Gen-Lug 2014	Var. %
Persone fisiche	29.541	5,8%	260.549	-5,2%
Società di persone	2.462	12,2%	21.780	-13,8%
Società di capitali	9.776	23,0%	68.179	9,0%
Non residenti	190	10,5%	1.156	0,1%
Altre forme giuridiche	211	33,5%	1.360	0,7%
Totale	42.180	9,9%	353.024	-3,3%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Settembre 2014

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Luglio.

Anni 2011-2014



QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E PRESSIONE FISCALE

QUADRO CONTABILE NAZIONALE 2013-2108

Valori nominali in milioni di euro

	2013	2014 [^]	2015 [^]	2016 [^]	2017 [^]	2018 [^]
PIL NOMINALE	1.560.024	1.587.053	1.626.750	1.676.571	1.731.027	1.788.900
ECONOMIA SOMMERSA (VAS)*	249.604	253.928	260.280	268.251	276.964	286.224
PRESSIONE FISCALE	683.423	698.617	715.113	732.973	752.945	774.790
DEBITO PUBBLICO	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
INTERESSI SUL DEBITO	82.043	82.550	82.096	85.339	85.379	85.502
SPEA PRIMARIA	716.897	726.622	735.647	743.314	752.969	766.201
DEFICIT	-47.321	-41.869	-33.247	-25.413	-15.195	-6.073

*Fonte: ns. elaborazione su dati Istat (anni 2013, Mef (anni 2014-17) e Banca d'Italia. Ultimo agg. DEF 8 aprile 2014. *Il VAS è stimato sulla base del rapporto VAS/Pil 2000-2008 stimato e pubblicato dall'Istat dal 2000 al 2008. Per convenzione si è deciso che il VAS 2009-2017 sia pari al 16% del Pil (nel 2008 era pari al 16,8% e nella media 2000-2008 è 17,4% del Pil). I dati qui pubblicati non tengono conto delle ultime revisioni del Pil effettuate dall'Istat e pubblicate il 9 settembre 2014.*

Valori in percentuale del Pil

	2013	2014 [^]	2015 [^]	2016 [^]	2017 [^]	2018 [^]
PIL NOMINALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
ECONOMIA SOMMERSA (VAS)	16,0%	16,0%	16,0%	16,0%	16,0%	16,0%
PRESSIONE FISCALE Ufficiale	43,8%	44,0%	44,0%	43,7%	43,5%	43,3%
PRESSIONE FISCALE Reale*	52,2%	52,4%	52,3%	52,0%	51,8%	51,6%
DEBITO PUBBLICO	132,6%	134,9%	133,3%	129,8%	125,1%	120,5%
INTERESSI SUL DEBITO	5,3%	5,2%	5,0%	5,1%	4,9%	4,8%
SPEA PRIMARIA	46,0%	45,8%	45,2%	44,3%	43,5%	42,8%
DEFICIT	-3,0%	-2,6%	-2,0%	-1,5%	-0,9%	-0,3%

**La pressione fiscale reale è calcolata al netto del sommerso*

INDICATORI FINANZIARI

Principali Tassi di interesse

Tassi	Periodo di riferimento	Valore	Var. mensile	Var. annuale
Tasso Ufficiale di Riferimento BCE	Giugno	0,15%	-0,10	-0,35
Rendimento medio mensile dei BOT	Giugno	0,40%	-0,17	-0,61
Rendimento medio mensile dei BTP	Giugno	2,63%	-0,17	-1,34
Rendimento medio mensile dei CCT	Giugno	1,08%	-0,13	-1,14
Tasso di interesse bancario sui depositi	Maggio	0,87%	-0,02	-0,21
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle famiglie	Maggio	4,04%	-0,00	+0,03
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle imprese	Maggio	3,75%	-0,04	+0,17

Fonte: Banca d'Italia – Tassi di interesse 6 agosto 2014

Altri tassi

Spread BTP/BUND 10 anni (punti base)	15/09/2014	144	-10,0
Euribor a 3 mesi	Media Agosto '14	0,20%	-0,05
IRS 10 anni	01/08/2014	1,25%	-0,15
Rendistato	Agosto 2014	1,838%	-0,104

Tassi di interesse di riferimento per il Credito Agevolato

Settori	Rendistato	Commissione	Tasso
Agrario di Miglioramento	2,05%	1,18%	3,23%
Agrario di Esercizio	2,05%	0,93%	2,98%
Artigianato	2,05%	0,98%	3,03%
Fondario Edilizio	2,05%	0,88%	2,93%
Industria – Commercio – Assimilati	2,05%	0,93%	2,98%
Turistico – Alberghiero	2,05%	0,98%	3,03%
Navale (Il tasso ha validità semestrale)	2,25%	0,93%	3,18%

Fonte: Abi – Aggiornamento 4 settembre 2014

ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.irdcec.it